

## ENTI NON COMMERCIALI

### ***Il Decreto Sostegni bis e lo sport***

di Guido Martinelli

Seminario di specializzazione

## QUALE MODELLO GIURIDICO PER LA GESTIONE DI UN CENTRO SPORTIVO

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

Anche la lettura della **bozza di Decreto Sostegni bis** evidenzia una particolare attenzione, da parte del legislatore, in questa fase emergenziale per il mondo dello sport.

L'**articolo 1**, nel rinnovare alcune forme di **contribuzione a fondo perduto** le riserva, comunque, agli operatori economici.

Pertanto, come già accaduto con il primo Decreto Sostegni, se ne potranno avvantaggiare **solo i sodalizi che hanno proventi di natura “commerciale” (cioè assoggettati ad Iva)** e che, quindi, potranno documentare la percentuale di perdite ivi indicato.

Ricordo che l'Agenzia delle entrate ha chiarito che anche i proventi “decommercializzati” delle SSD **non potranno essere considerati** al fine della **determinazione della percentuale di perdita del fatturato richiesta**.

**Se ne potranno avvantaggiare anche i tecnici sportivi che operano con partita Iva.**

Il successivo **articolo 2** prevede un ulteriore fondo “*per il sostegno delle attività economiche chiuse*”.

Qui, **a prescindere dall'annoso problema** di cosa debba intendersi per “**attività economiche**” l'esclusione appare quasi beffarda, in quanto **la chiusura dell'attività economica** a causa del Covid deve esserci stata **dal 1° gennaio 2021 alla “data di conversione del presente decreto”** quindi sicuramente successiva alla riapertura delle palestre.

Ci si augura che il testo definitivo o comunque la legge di conversione in qualche modo rimedi a questa che sembra proprio una piccola beffa (ad esempio potrebbero essere ricompresi gli impianti natatori al chiuso, in fase di riapertura al 1° luglio, e non le palestre).

Di notevole interesse appare essere la norma prevista all'**articolo 4**.

**Viene infatti riproposto il credito di imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda.**

La disciplina si riferisce ai canoni di locazione relativi al periodo **gennaio – maggio 2021**.

In questo caso, però, per le SSD il credito spetta solo in presenza di un **calo medio mensile di fatturato non inferiore al 30%** nel periodo **aprile 2020 - marzo 2021** rispetto ai **dodici mesi antecedenti**.

Detto requisito non è richiesto per le **associazioni** che abbiano **solo proventi di natura istituzionale** nonché per i soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019.

L'**articolo 10** disciplina le **misure di sostegno specificatamente destinate al settore sportivo**.

**Il primo comma estende il credito di imposta per le sponsorizzazioni sportive già previsto per il 2020 a tutto il 2021 finanziandolo con ulteriori 90 milioni di euro.**

Viene previsto un **ulteriore fondo perduto** a ristoro delle **spese sanitarie** sostenute per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da Covid 19.

Le modalità di erogazione di questo contributo saranno determinate con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri emanato **entro 60 giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione** del decreto.

**È stato poi implementato di ulteriori 180 milioni di euro il fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche.**

Anche in questo caso un apposito decreto fisserà le **modalità e i termini di presentazione** delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione, le modalità di erogazione nonché **la procedura di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese**.

Viene poi autorizzato il Credito sportivo ad **utilizzare il fondo previsto dal comma 12** dell'articolo 90 L. 289/2002 al fine di **prestare garanzia per finanziamenti** richiesti da **leghes o da società professionalistiche** impegnate in competizioni il cui **fatturato derivante da diritti audiovisivi sia inferiore al 25 per cento del fatturato complessivo per il 2019**.

L'**articolo 32** disciplina la possibilità, sia per le Ssd che per le Asd, di **ottenere un credito di imposta** in misura pari al **30 per cento delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021** per la **sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati**, ivi compresi i **costi per i tamponi**.

L'**articolo 44** rinnova la previsione della indennità per i collaboratori sportivi (la rubrica ora

parla di **collaboratori** mentre i decreti precedenti faceva riferimento ai **lavoratori**: effetto del rinvio al 2024 della riforma del lavoro sportivo?).

Viene confermato in capo alla società **Sport e salute** l'onere di erogare detta indennità nell'ammontare massimo di 155,3 milioni di euro.

**Ai soggetti che nel 2019 hanno percepito oltre 10 mila euro spettano 1.600 euro, quelli che hanno percepito tra 4 mila e 10 mila euro riceveranno 1.070 euro, a quelli che hanno percepito meno di 4 mila euro spettano 540 euro.**

In questo caso i lavoratori dovranno **attestare la persistenza dei presupposti per ciascuno dei due mesi di riferimento** (aprile/maggio 2021).

Vengono, poi, **“sbloccate”** le indennità di coloro i quali, sussistendone i requisiti, ne avevano però fatto richiesta **sia all’Inps che a Sport e Salute**.